



OTHOCA
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE



Contratto Integrativo d'Istituto
A.S. 2023/24

Handwritten signatures in blue ink:
Beriole, A. Chie, [unclear], [unclear]

Sommario

Sommario.....	2
TITOLO I: RELAZIONI SINDACALI	4
<i>Art. 1 – Campo di applicazione.....</i>	4
<i>Art. 2 – Strumenti.....</i>	4
<i>Art. 3 – Soggetti delle relazioni e composizione delle delegazioni.....</i>	4
<i>Art. 4 – Informazione preventiva.....</i>	4
<i>Art. 5 – Informazione successiva.....</i>	5
<i>Art. 6 – Confronto.....</i>	5
<i>Art. 7 – Procedure della contrattazione.....</i>	5
<i>Art. 8 – Oggetto di contrattazione integrativa.....</i>	5
<i>Art. 9 – Interpretazione autentica.....</i>	6
<i>Art. 10 – Clausole di raffreddamento per la trattativa sindacale.....</i>	6
<i>Art. 11 – Tentativo di conciliazione.....</i>	6
TITOLO II: AGIBILITÀ SINDACALE	6
<i>Art. 12 – Diritto di informazione.....</i>	6
<i>Art. 13 – Albo sindacale RSU e albo sindacale OO.SS.....</i>	6
<i>Art. 14 – Uso dei locali e delle attrezzature.....</i>	6
<i>Art. 15 – Accesso ai luoghi di lavoro da parte delle OO.SS.....</i>	6
<i>Art. 16 – Permessi sindacali.....</i>	7
<i>Art. 17 – Assemblee sindacali.....</i>	7
<i>Art. 18 – Accesso agli atti.....</i>	7
<i>Art. 19 – Patronato.....</i>	7
TITOLO III: ADEMPIMENTI, COMPORAMENTI E SERVIZI MINIMI IN CASO DI ASSEMBLEE E SCIOPERI.....	8
<i>Art. 20 – Servizi minimi in caso di assemblea.....</i>	8
<i>Art. 21 – Dichiarazione di adesione allo sciopero.....</i>	8
<i>Art. 22 – Servizi minimi in caso di sciopero.....</i>	8
TITOLO IV: PERSONALE ATA	8
<i>Art. 23 – Assemblee del personale ATA.....</i>	8
<i>Art. 24 – Sostituzione dei collaboratori scolastici assenti.....</i>	8
<i>Art. 25 – Partecipazione ad iniziative di aggiornamento.....</i>	8
<i>Art. 26 – Chiusura nei giorni prefestivi.....</i>	9
<i>Art. 27 – Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali.....</i>	9
TITOLO V: PERSONALE DOCENTE	9
<i>Art. 28 – Modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al PTOF.....</i>	9
<i>Art. 29 – Orario personale docente.....</i>	9
<i>Art. 30 – Sostituzione dei docenti assenti.....</i>	9
<i>Art. 31 – Criteri per l'assegnazione degli spezzoni orari disponibili fino a 6 ore settimanali.....</i>	9
<i>Art. 32 – Fruizione dei permessi per il diritto allo studio.....</i>	10
TITOLO VI – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	10
<i>Art. 33 – Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).....</i>	10
<i>Art. 34 – Formazione.....</i>	10
<i>Art. 35 – Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi.....</i>	10
<i>Art. 36 – Prove di evacuazione.....</i>	10
<i>Art. 37 – Sorveglianza sanitaria.....</i>	10

TITOLO VII: ASSEGNAZIONE ALLE SEDI..... 10

Art. 38 – Assegnazione del Personale Docente alle sedi..... 10

Art. 39 – Personale ATA – Assistenti Tecnici e Collaboratori Scolastici..... 11

Art. 40 – Presentazione delle domande..... 11

TITOLO VII: DOCENTI TUTOR E ORIENTATORE..... 11

Art. 41 – Finanziamento..... 11

TITOLO VIII: FONDO DI ISTITUTO 11

Art. 42 – Risorse e ripartizione..... 11

Art. 43 – Attività finalizzate 12

Art. 44 – Finalizzazione delle risorse del F.I.S. 12

Art. 45 – Ripartizione per il personale docente 13

Art. 46 – Funzioni strumentali..... 14

Art. 47 – P.C.T.O. 14

Art. 48 – Ripartizione per il personale ATA..... 14

Art. 49 – Attività incentivate 14

Art. 50 – Incarichi specifici 15

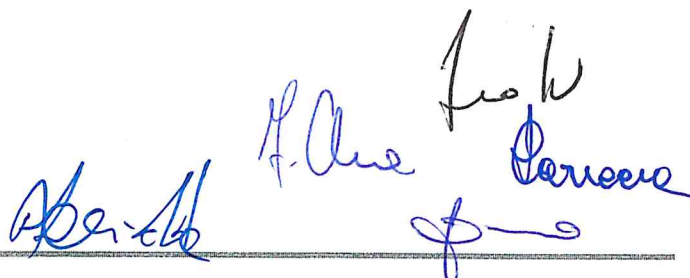
Art. 51 – Compensi per prestazioni aggiuntive docenti e ATA per attività finanziate da U.E., da Enti o istituzioni pubblici e privati, incluso il MIM16

TITOLO IX: NORME FINALI 17

Art. 52 – Verifica dell'accordo 17

Art. 53 – Interpretazione autentica..... 17

Art. 54 – Durata del contratto..... 17



L'anno duemilaventiquattro, nel mese di maggio, il giorno sette in Oristano presso l'I.T.I.S. 'Othoca', in sede di contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica,

- VISTA** la legge n. 300 del 20 maggio 1970, "Statuto dei lavoratori";
- VISTO** il D.Lvo 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, recante le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO** l'art. 1 della legge n. 69 del 24 marzo 1999;
- VISTO** l'accordo integrativo nazionale del 8 ottobre 1999 concernente i criteri generali per la determinazione dei contingenti del personale educativo ed ATA necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero;
- VISTO** il CCNL Scuola 2016/18, sottoscritto il 19/04/2018;
- VISTO** il CCNL Scuola 2019-2021, sottoscritto il 18/01/2024;
- VISTO** Contratto Collettivo Nazionale Integrativo concernente la mobilità del personale docente, educativo ed A.T.A. per gli anni scolastici relativi al triennio 2022/25 sottoscritto il 18/05/2022;
- RITENUTO** che il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni lavorative e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
- CONVENUTO** che il sistema delle relazioni sindacali è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, tra la delegazione di parte pubblica, le RSU e i rappresentanti provinciali delle OO.SS. firmatarie del CCNL 2019/21 si stipula il seguente contratto integrativo d'Istituto:

TITOLO I: RELAZIONI SINDACALI

Art. 1 – Campo di applicazione

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA sia con contratto di lavoro a tempo indeterminato che determinato, in servizio presso l'I.T.I.S. "Othoca" di Oristano.

Art. 2 – Strumenti

I modelli relazionali si realizzano attraverso i seguenti strumenti:

- informazione: attraverso specifici incontri ed esibizione della relativa documentazione;
- partecipazione: attraverso confronti;
- contrattazione integrativa: attraverso la sottoscrizione del contratto avente per oggetto l'art. 30 del CCNL 2019/21.

Art. 3 – Soggetti delle relazioni e composizione delle delegazioni

La composizione delle delegazioni trattanti è così composta:

- per la parte pubblica: il Dirigente Scolastico dell'I.T. I.S. "Othoca";
- per la parte sindacale: dalla R.S.U. e dai rappresentanti territoriali delle OO.SS. di categoria firmatarie del CCNL 2019/21.

Il Dirigente Scolastico può avvalersi negli incontri dei suoi collaboratori e della D.S.G.A.. Le diverse delegazioni, in occasione di incontri formali, possono farsi assistere da esperti.

Art. 4 – Informazione preventiva

Il Dirigente Scolastico fornisce l'informazione, consegnando esauriente documentazione scritta, sulle seguenti materie:

- proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici dell'istituto;
- modalità di utilizzazione del personale in rapporto al piano triennale dell'offerta formativa;
- utilizzazione dei servizi sociali;
- modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali, nonché dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146 del 1990;
- attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- attività e progetti retribuiti col fondo d'istituto e con altre risorse derivanti da convenzioni e da accordi;
- criteri di retribuzione e utilizzazione del personale impegnato nello svolgimento delle attività aggiuntive;
- criteri riguardanti l'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica e ai ritorni pomeridiani;

- i) modalità relative all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale ATA e del personale educativo, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione integrativa nazionale, nonché i criteri per l'individuazione del personale ATA ed educativo da utilizzare nelle attività retribuite col fondo d'istituto.

La documentazione sarà consegnata in appositi incontri.

Art. 5 – Informazione successiva

Il Dirigente fornisce l'informazione successiva, sia mediante il tempestivo invio di esauriente documentazione (anche su supporto informatico) che con appositi incontri, sulle seguenti materie:

- prospetti riepilogativi delle attività e progetti retribuiti con il fondo d'Istituto;
- criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma, stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'amministrazione scolastica periferica con altri enti o istituzioni.

Art. 6 – Confronto

Sono oggetto di confronto le seguenti materie:

- articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
- criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
- criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;
- criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA;

Art. 7 – Procedure della contrattazione

Gli incontri sono sempre e formalmente convocati dal D.S.. Ricevuta la richiesta per l'apertura della contrattazione, entro cinque giorni egli convoca i soggetti sindacali; in situazioni di comprovata urgenza, la convocazione può essere fatta in tempi brevissimi, mai comunque con un anticipo inferiore ai tre giorni.

Art. 8 – Oggetto di contrattazione integrativa

Sono oggetto di contrattazione integrativa di istituto:

- criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;
- criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;
- criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;
- criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
- personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;
- criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023.

Art. 9 – Interpretazione autentica

In caso di controversie sull'interpretazione del contratto integrativo d'istituto, le parti che l'hanno sottoscritto, entro dieci giorni dalla richiesta di una di esse si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa. L'accordo raggiunto ha efficacia retroattiva e sarà cura del D.S. affiggere all'Albo d'Istituto il nuovo contratto.

Art. 10 – Clausole di raffreddamento per la trattativa sindacale

Le parti non assumono iniziative unilaterali né procedono ad azioni dirette durante la contrattazione.

Art. 11 – Tentativo di conciliazione

In caso di controversie tra la parte pubblica e la RSU si conviene di non promuovere iniziative unilaterali prima di avere esperito un tentativo di conciliazione. Tale procedura di raffreddamento si deve di necessità concludere entro cinque giorni dall'insorgere della controversia.

TITOLO II: AGIBILITÀ SINDACALE

Art. 12 – Diritto di informazione

1. Alla RSU è consentito di comunicare con il personale della scuola per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività.
2. La comunicazione interna può avvenire anche mediante scritti e stampati, sia consegnati dai delegati ad personam, sia messi a disposizione dei lavoratori interessati.
3. Per le comunicazioni esterne, per l'informazione e per l'attività sindacale in generale è consentito alla RSU l'uso gratuito degli audiovisivi nonché della rete informatica e del telefono.
4. Dovrà essere consegnata alla RSU copia di tutti gli atti della scuola riguardanti la contrattazione sindacale che sono affissi all'Albo d'Istituto.
5. Per motivi di carattere sindacale, alle OO.SS. è consentito di comunicare con il personale durante l'orario di servizio purché non si pregiudichi il servizio.

Art. 13 – Albo sindacale RSU e albo sindacale OO.SS.

La RSU ha diritto ad avere un apposito Albo per affiggere materiale inerente la sua attività, le pubblicazioni, i testi ed i comunicati su materie di interesse sindacale e del lavoro. La bacheca è allestita in via permanente in luogo accessibile, visibile, non marginale e di normale transito da parte del personale in servizio nella scuola. Alla cura dell'Albo provvederà la RSU, assumendosene la responsabilità senza alcun visto preventivo da parte del D.S.

L'Albo RSU deve essere necessariamente separato e distinto da quello delle OO.SS. Le OO.SS. hanno diritto all'utilizzo di un'apposita bacheca allestita in modo permanente con le stesse caratteristiche previste per la RSU. I rappresentanti sindacali formalmente accreditati dalle rispettive OO.SS. esercitano il diritto di affissione, senza preventiva autorizzazione del D.S., assumendosene le relative responsabilità.

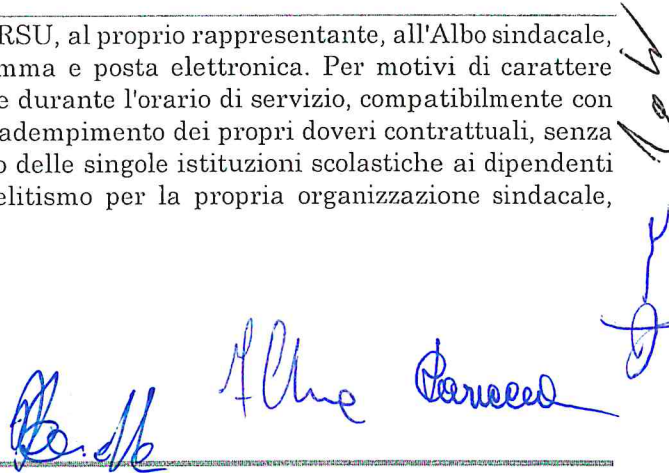
Art. 14 – Uso dei locali e delle attrezzature

Alla RSU è consentito:

- l'utilizzo di un locale idoneo per le riunioni e da adibire ad ufficio con un armadio per la raccolta del materiale sindacale;
- la richiesta di materiale di cancelleria e di consumo;
- l'uso del telefono, del fotocopiatore e di un PC con connessione internet.

Art. 15 – Accesso ai luoghi di lavoro da parte delle OO.SS.

È consentito alle strutture sindacali territoriali di inviare alla RSU, al proprio rappresentante, all'Albo sindacale, comunicazione e/o materiali tramite lettera scritta, fonogramma e posta elettronica. Per motivi di carattere sindacale è consentito alle OO.SS. di comunicare col personale durante l'orario di servizio, compatibilmente con gli impegni di lavoro. Fermo restando l'obbligo ed il puntuale adempimento dei propri doveri contrattuali, senza compromettere il normale svolgimento del servizio, all'interno delle singole istituzioni scolastiche ai dipendenti è consentito raccogliere contributi e svolgere opera di proselitismo per la propria organizzazione sindacale, secondo quanto disposto dall'art. 26 della legge 300/70.



Art. 16 – Permessi sindacali

I membri della RSU, per l'espletamento del proprio mandato, hanno diritto a permessi retribuiti giornalieri ed orari che possono essere fruiti, entro i limiti complessivi ed individuali, con le modalità e per le finalità previste dal CCNQ 7/8/98 e del CCNQ 20/11/99 e CCNI 2000/2001.

La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al Dirigente:

- a) dalle segreterie territoriali delle OO.SS., se si tratta della quota di permessi di propria competenza;
- b) direttamente dalle RSU, per la quota di loro spettanza.

La comunicazione va resa, di norma, almeno cinque giorni prima dell'utilizzo del permesso. La concessione dei permessi si configura come atto dovuto, a prescindere dalla compatibilità con le esigenze di servizio.

Art. 17 – Assemblee sindacali

Le assemblee in orario di lavoro e fuori orario di lavoro, regolamentate dall'art. 31 del CCNL 2019/21, sono indette singolarmente e congiuntamente dalle organizzazioni sindacali aventi diritto e dalla RSU nella singola istituzione scolastica.

- a) La durata non può essere inferiore ai 60 minuti né superiore ai 120 minuti se si svolge a livello di singola Istituzione scolastica. La durata massima delle assemblee territoriali è definita in sede di contrattazione integrativa regionale, in modo da tener conto dei tempi necessari per il raggiungimento della sede di assemblea e per il ritorno alla sede di servizio.
- b) La convocazione dell'assemblea, la durata, l'ordine del giorno e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese dai soggetti sindacali promotori almeno 6 giorni prima con comunicazione scritta.
- c) La comunicazione relativa all'indizione dell'assemblea deve essere affissa all'albo dell'istituzione scolastica e comunicata a tutto il personale interessato nella stessa giornata in cui perviene e comunque in tempo utile per consentire al personale in servizio di poter esprimere la propria adesione.
- d) Il D.S., prima dell'affissione all'albo, avrà cura di comunicare nel medesimo avviso il locale in cui si terrà l'assemblea.
- e) A livello dell'istituto il D.S. osserverà le disposizioni di cui al comma 8 dell'art. 31 citato, risultando la dichiarazione di adesione scritta individuale del personale interessato obbligatoria ed irrevocabile ai fini del computo del monte ore di assemblee individuale annuale. Tale dichiarazione sarà presentata dal personale interessato sull'apposito modulo predisposto dall'amministrazione.

Le assemblee sindacali del personale docente possono essere indette all'inizio o alla fine dell'orario di servizio, vale a dire la prima/le prime due o l'ultima/le ultime due ore di lezione. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello del personale docente. Nel caso le assemblee si svolgessero fuori dell'orario di servizio, il tempo di indizione della stessa è ridotto a 4 giorni. Il D.S. deve garantire la partecipazione all'intera assemblea. Al fine di evitare che la sfasatura tra l'orario delle assemblee e l'orario delle lezioni dell'Istituto diventi penalizzante e di impedimento per il personale, si concorda che i docenti specificino l'entità oraria del permesso.

Art. 18 – Accesso agli atti

La RSU e le segreterie territoriali delle OO.SS. hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie oggetto di informazione preventiva e successiva. La RSU e le OO.SS. abilitate alla contrattazione integrativa possono richiedere, anche disgiuntamente, di svolgere un referendum tra i lavoratori su tutte le materie relative l'attività sindacale d'istituto. La richiesta va rivolta al Dirigente, che la porta a conoscenza delle altre OO.SS. Il D.S. assicura l'informazione a tutto il personale sulle modalità di svolgimento del referendum e mette a disposizione locali idonei, nonché gli elenchi del personale interessato.

Art. 19 – Patronato

Il personale scolastico, in attività o in quiescenza, può farsi rappresentare da un sindacato o da un patronato per l'espletamento delle procedure riguardanti prestazioni assistenziali e previdenziali.

Le OO.SS., su delega degli interessati, hanno diritto d'accesso agli atti relativi in ogni fase del procedimento che li riguarda.

TITOLO III: ADEMPIMENTI, COMPORTAMENTI E SERVIZI MINIMI IN CASO DI ASSEMBLEE E SCIOPERI

Art. 20 – Servizi minimi in caso di assemblea

In caso di adesione totale ad un'assemblea sindacale da parte dei collaboratori scolastici in servizio, dovrà essere garantita la presenza di: un collaboratore al centralino e un collaboratore all'ingresso per la sede di Oristano; un collaboratore per la sede di Ales.

Il Direttore S.G.A. assicurerà la rotazione degli aventi diritto alla partecipazione.

Art. 21 – Dichiarazione di adesione allo sciopero

In caso di sciopero la comunicazione prevista dall'art. 2, comma 3 dell'accordo allegato al CCNL 1998/2001 sulle norme di attuazione della Legge 146/90 verrà presentato non prima del decimo giorno antecedente lo sciopero e non oltre il quinto, per consentire una ponderata valutazione della decisione e la comunicazione alle famiglie circa l'erogazione del servizio.

Entro il quinto giorno antecedente lo sciopero è sempre possibile comunicare, volontariamente, la propria decisione di aderire allo sciopero o revocarla, se già data.

Art. 22 – Servizi minimi in caso di sciopero

Per l'individuazione del personale comandato il D.S. si impegna al rispetto di quanto previsto all'art. 2 dell'allegato al CCNL 98/001 (L. 146/90). Salvo successiva quantificazione a livello di accordi nazionali circa le quote di personale - docente e non - tenuto ad assicurare le prestazioni indispensabili del servizio pubblico, i nominativi del personale prescelto ai sensi del comma 4 dell'art. 2 citato saranno individuati dal D.S. d'intesa con i delegati ufficialmente accreditati, verificando prioritariamente l'eventuale disponibilità individuale, espressa in forma scritta dal personale disponibile. Il D.S. si impegna al rispetto di quanto prescritto in particolare, al comma 3 dell'art. 2 del citato allegato al CCNL 98/01 circa l'esercizio della piena volontarietà dell'eventuale esplicitazione scritta della volontà di aderire allo sciopero da parte del personale; in relazione a ciò, sono escluse forme di chiamata individuale presso i locali della dirigenza, preventive o successive rispetto all'apposizione della firma (obbligatoria) per presa visione sulla circolare relativa all'indizione di sciopero, emessa dalla dirigenza stessa.

Sono individuate le seguenti prestazioni indispensabili: svolgimento delle attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali; svolgimento delle attività amministrative e gestionali degli esami finali; pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato.

Il contingente di personale necessario a garantire le suddette prestazioni è stabilito in: due assistenti amministrativi, due assistenti tecnici e due collaboratori scolastici.

Il Direttore S.G.A. individuerà i nominativi, garantendo opportune rotazioni.

TITOLO IV: PERSONALE ATA

Art. 23 – Assemblee del personale ATA

Il Dirigente Scolastico convoca le assemblee del personale ATA, distinte per profili professionali, prima dell'avvio dell'attività didattica ed un'assemblea conclusiva con il tutto il personale al fine di recepire orientamenti, consigli e proposte per il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 24 – Sostituzione dei collaboratori scolastici assenti

Sulla base del comma 333 della Legge 3 dicembre 2014, n. 190, in caso di assenza, in concomitanza dell'attività didattica, si procederà alla nomina del supplente dall'ottavo giorno, salvo i casi di necessità.

Art. 25 – Partecipazione ad iniziative di aggiornamento

Il personale ATA che partecipa ai corsi di formazione attinenti al piano di aggiornamento e organizzati dall'Amministrazione, da Università o da enti accreditati, inerenti il profilo professionale, regolarmente autorizzato dal Dirigente, è considerato in servizio a tutti gli effetti. Nel caso in cui il corso preveda anche delle ore di attività online, si ha diritto al riconoscimento del servizio se le stesse sono certificate nell'attestato finale.

L'istituto favorisce la partecipazione alle iniziative di formazione mettendo a disposizione i locali e le attrezzature, previa autorizzazione.

Art. 26 – Chiusura nei giorni prefestivi

Nei giorni prefestivi in cui vi sia interruzione delle attività didattiche, la scuola rimarrà chiusa, a meno che non vi sia la concomitanza con scadenze e urgenze; in tali giorni il personale fruirà di una delle tipologie di assenza previste dal CCNL. I giorni di chiusura sono stati stabiliti dal Consiglio di Istituto con delibera n. 3 del 27/09/2023:

n.	Data	n.	Data	n.	Data
1	SAB. 09-dic.	6	SAB. 30-mar.	11	SAB. 10-ago.
2	SAB. 23-dic.	7	SAB. 13-lug.	12	MER. 14-ago.
3	SAB. 30-dic.	8	SAB. 20-lug.	13	VEN. 16-ago.
4	VEN. 05-gen.	9	SAB. 27-lug.	14	SAB. 17-ago.
5	LUN. 12-feb.	10	SAB. 03-ago.	15	SAB. 24-ago.

Art. 27 – Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali

Considerato che i Collaboratori Scolastici sono soggetti a regimi di orario articolati su più turni e che la Scuola è strutturata con orario di servizio giornaliero superiore alle 10 ore e che quindi sono presenti i requisiti di cui all'art. 55 del CCNL 2006/09, l'orario di lavoro è di 35 ore settimanali per i Collaboratori Scolastici che effettuano la turnazione nel periodo intercorrente tra l'inizio e la conclusione delle lezioni.

TITOLO V: PERSONALE DOCENTEArt. 28 – Modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al PTOF

L'organizzazione dell'orario è finalizzata a garantire le condizioni per realizzare nel modo più efficiente ed efficace le attività formative previste dal PTOF. In particolare, essa tende a garantire agli alunni un carico di lavoro il più possibile equilibrato e adeguato alle loro capacità di attenzione.

Nel rispetto delle esigenze formative degli alunni e compatibilmente con le necessità organizzative della scuola, essa tende anche ad assicurare il miglior comfort lavorativo dei docenti e ad evitare eccessive sperequazioni nei carichi di lavoro.

Art. 29 – Orario personale docente

L'orario settimanale dei docenti è articolato in non meno di cinque giorni. Di norma, un docente presterà servizio per non più di quattro ore di lezione al mattino.

Art. 30 – Sostituzione dei docenti assenti

La sostituzione dei docenti assenti viene assicurata nell'ordine da:

- personale a disposizione;
- docente disponibile a prestare ore in eccedenza l'orario d'obbligo.

Vengono adottati i seguenti criteri per la sostituzione dei docenti assenti:

- docente del Consiglio di Classe;
- docente della stessa materia;
- docente del biennio per il docente assente del biennio;
- docente del triennio per il docente assente del triennio;
- chiunque sia a disposizione.

Per le ore di sostituzione in eccedenza nell'orario d'obbligo, verrà garantita un'equa distribuzione tra tutti coloro che hanno dato la disponibilità.

Art. 31 – Criteri per l'assegnazione degli spezzoni orari disponibili fino a 6 ore settimanali

Gli spezzoni orari saranno assegnati secondo le seguenti priorità:

- personale contratto a tempo determinato avente titolo al completamento di orario.
- personale a tempo indeterminato con contratto ad orario completo fino al limite di 24 ore settimanali come ore aggiuntive oltre l'orario d'obbligo.
- personale a tempo determinato con contratto ad orario completo fino al limite di 24 ore settimanali come ore aggiuntive oltre l'orario d'obbligo.

L'assegnazione degli spezzoni orari avviene a richiesta e tiene conto, in caso di eccedenza di domande rispetto alle ore disponibili, del punteggio della graduatoria interna. In caso di due richieste per un medesimo spezzone orario divisibile in due o più insegnamenti si procederà alla suddivisione degli insegnamenti tra i richiedenti sempre sulla base della graduatoria interna.

Handwritten signatures and initials:
 Accedh, H. Lue, Danese
 9.1.24

Art. 32 – Fruizione dei permessi per il diritto allo studio

Il personale beneficiario deve comunicare al Dirigente Scolastico, il calendario, anche plurisettimanale, di utilizzazione dei permessi almeno cinque giorni feriali prima dell'utilizzo.

TITOLO VI – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVOROArt. 33 – Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito dall'art. 73 del CCNL 2006/09 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 34 – Formazione

Atteso che la formazione in materia di sicurezza costituisce un obbligo per il lavoratore, si conviene che il Personale Docente ed ATA partecipi al seguente piano di formazione:

- a- corso di formazione ex art. 37 D.Lgs 81/2008;
- b- corso specifico per addetti alle Squadre di Emergenza di Primo Soccorso;
- c- corso per addetti alla Squadra Antincendio.

Art. 35 – Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi

È istituito il Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi con le seguenti caratteristiche:

- a- nomina del Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi
- b- per la Squadra Antincendio presenza di tutti i dipendenti in possesso dell'attestato di formazione;
- c- per la Squadra Emergenza di Primo Soccorso presenza di tutti i dipendenti in possesso dell'attestato di formazione;

Art. 36 – Prove di evacuazione

Sono previste almeno due prove di evacuazione, nell'arco dell'anno scolastico. Le prove avverranno in presenza di qualunque tipo di tempo meteorologico, ad eccezione di eventi di notevole o grave entità.

Art. 37 – Sorveglianza sanitaria

Come previsto dal D.U.V.R.I., una parte del Personale Docente ed ATA è sottoposto a sorveglianza sanitaria. A tale scopo l'istituzione scolastica procede alla nomina del Medico Competente.

TITOLO VII: ASSEGNAZIONE ALLE SEDIArt. 38 – Assegnazione del Personale Docente alle sedi

Il Dirigente Scolastico dispone l'assegnazione del personale docente a tempo indeterminato già titolare, o incaricato nell'anno scolastico 2023/24, alle sedi di Oristano e di Ales dell'istituto sulla base dei seguenti criteri:

- a- Assegnazione con priorità dei docenti già titolari dell'istituto. Nel caso in cui le disponibilità siano in numero inferiore alle richieste, il D.S. procederà tenendo conto del punteggio della graduatoria interna.
- b- Assegnazione, in sub ordine e a domanda, dei docenti già titolari dell'istituto e dei docenti che non hanno potuto avere la conferma di cui al punto a), che chiedono di essere assegnati ad altra sede. In presenza di più domande rispetto ai posti disponibili il DS procede sulla base del punteggio della graduatoria interna.
- c- In caso di attribuzione all'Istituto di cattedre orario esterne, le stesse saranno assegnate ai docenti tenendo conto della posizione occupata nella graduatoria interna d'istituto, prima a domanda (punteggio maggiore), e poi d'ufficio (minor punteggio).
- d- In caso di richiesta di spostamento di sede, la continuità non costituisce elemento ostativo.
- e- Sono comunque salvaguardate le precedenza di cui al CCNI sulla mobilità.

Abel M. P. Chena. Baccaro

Art. 39 – Personale ATA – Assistenti Tecnici e Collaboratori Scolastici

Il Dirigente Scolastico dispone l'assegnazione del personale ATA a tempo indeterminato già titolare, o incaricato nell'anno scolastico 2023/24, alle sedi di Oristano e di Ales dell'istituto sulla base dei seguenti criteri:

- Assegnazione con priorità degli AA.TT. e dei CC.SS. già titolari dell'istituto. Nel caso in cui le disponibilità siano in numero inferiore alle richieste di conferma, il DS procederà tenendo conto del punteggio della graduatoria interna.
- Assegnazione dei CC.SS. entrati a far parte dell'organico della scuola dal primo settembre 2023.
- In caso di richiesta di spostamento di sede, la continuità del servizio non costituisce elemento ostativo.

Art. 40 – Presentazione delle domande

Considerata la consistenza dell'organico, in ragione del fatto che la maggior parte del personale presta servizio nella sede di Oristano, al fine di evitare la produzione di un numero eccessivo di istanze, solamente il personale che chiede di essere assegnato alla sede di Ales dovrà essere presentata domanda entro la data massima del 15 luglio 2024. Il personale docente ed ATA neotrasferito o neoincaricato nella scuola ed il personale Ata presenta domanda nei 15 giorni successivi alla pubblicazione dei movimenti o degli incarichi e comunque non oltre il 20 agosto 2024.

TITOLO VII: DOCENTI TUTOR E ORIENTATORE

Art.41 – Finanziamento

Con nota del M.I.M., prot. n. 27523 del 12 ottobre 2023, alla nostra istituzione scolastica sono stati attribuiti € 44.921,33 al lordo delle ritenute a carico del dipendente. Sono stati individuati dodici docenti tutor e un orientatore. Il finanziamento è superiore rispetto alle esigenze e ciascun docente verrà retribuito con i valori massimi: € 1.507,16 per l'orientatore ed € 3.579,50 per ciascun tutor. In questo modo comunque si realizza un'economia pari ad € 460,17.

A conclusione delle attività didattiche i docenti tutor e orientatori presenteranno la relazione sulle attività e sui risultati conseguiti.

TITOLO VIII: FONDO DI ISTITUTO

Art. 42 – Risorse e ripartizione

- Il Fondo dell'Istituzione è finalizzato a garantire l'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ed è pertanto utilizzato a favore di tutto il personale scolastico, che svolga attività diretta o di supporto alle attività previste dal P.T.O.F., in aggiunta alla normale attività lavorativa, prevista contrattualmente.
- Precisato che gli importi riportati sono al lordo delle ritenute previdenziali ed erariali, le risorse disponibili sono così dettagliate:

F.I. 2023/24	68.399,45
Risorse per la valorizzazione del personale scolastico	14.787,39
Economie a.s. 2022/23	18.978,51
TOTALE COMPLESSIVO	102.165,35
Fondo di riserva (1,0%)	1.021,65
Indennità di direzione, comprensiva del sostituto	7.000,00
TOTALE DISPONIBILE	94.143,70

- Il totale disponibile viene così ripartito:

Quota Personale Docente (70,0%)	65.900,59
Quota Personale ATA (30,0%)	28.243,11

- Il fondo di riserva è utilizzato per far fronte a necessità non programmate in quanto imprevedibili.
- Il fondo di riserva, se non utilizzato, confluisce nella dotazione finanziaria dell'anno successivo.

Altri finanziamenti provenienti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito:

Descrizione	Economie 2022/23	Fondi 2023/24	Totale
Corsi di recupero (da P.A.)	513,23	0,00	513,23
Funzioni strumentali	0,00	4.237,76	4.237,76
Incarichi specifici	0,00	3.634,54	3.634,54
Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti	941,04	4.118,00	5.059,04
Ore avviamento pratica sportiva	15,52	3.140,87	3.140,87
Progetto aree a rischio	10,31	1.298,39	1.308,70

Art. 43 – Attività finalizzate

I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Per il corrente anno scolastico sono in fase di attuazione i seguenti progetti rientranti nel PNRR:

N.	AZIONE	IMPORTO
1	D.M. n. 170 del 24/06/2022. Missione 4 Istruzione e Ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria I e II grado e al contrasto alla dispersione scolastica", finanziato dall'unione Europea – Next Generation EU.	161.044,83
2	D.M. n. 161 del 14/06/2022. Missione 4 Istruzione e Ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 3.2 "Scuola 4.0: Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" Azione 1 – Next Generation Classrooms, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU"- NEXT GENERATION CLASSROOMS	194.688,99
3	D.M. n. 161 del 14/06/2022. Missione 4 Istruzione e Ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 3.2 "Scuola 4.0: Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" Azione 2 – Next Generation Labs, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU"-NEXT GENERATION LABS	164.644,23
	TOTALE	520.378,05

Per ciascuno dei tre progetti, le spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo) sono le seguenti

N.	AZIONE	IMPORTO
1	D.M. n. 170 del 24/06/2022. Missione 4 Istruzione e Ricerca, Componente 1- DISPERSIONE SCOLASTICA	152.644,83
2	D.M. n. 161 del 14/06/2022. Missione 4 Istruzione e Ricerca, Componente 1 - CLASSROOMS	19.468,99
3	D.M. n. 161 del 14/06/2022. Missione 4 Istruzione e Ricerca, Componente 1 - LABS	16.464,42

Tutto il personale coinvolto, ad eccezione delle funzioni strumentali e del Team digitale, è stato selezionato con avvisi interni. Sia il personale docente che il personale ATA verrà retribuito per prestazioni rese al di fuori del normale orario di servizio.

Art. 44 – Finalizzazione delle risorse del F.I.S.

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del F.I.S. devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

100/10
100/10
100/10

Art. 45 – Ripartizione per il personale docente

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo, il fondo d'istituto destinato al personale docente è così ripartito:

N.	Tipologia	Numero docenti	Importo totale*
1	Collaboratori Dirigente	2	7.200,00
2	Delegati Ales	2	1.800,00
3	Coordinatore corso serale	1	200,00
4	Responsabile sito web	1	1.500,00
5	Team digitale	4	2.000,00
6	Coordinatori Consigli di Classe	50	13.000,00
7	Referenti dipartimenti disciplinari	11	850,00
8	Responsabili dei laboratori	21	2.300,00
9	Tutor alunni estero	2	400,00
10	Commissione elettorale	2	500,00
11	Commissione orario	2	3.000,00
12	Partecipazione ad attività di orientamento	n.d.	1.500,00
13	Commissione PTOF	3	1.000,00
14	Tutor neoassunti	3	2.400,00
15	Referenti Educazione Civica	33	1.500,00
16	Progettazione PNRR	3	240,00
17	Commissione 50-esimo	6	2.400,00
		TOTALE	41.790,00

*Tutti gli importi sono forfettari

Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa

N.	DENOMINAZIONE	BUDGET
1	Scuola e sport	3.000,00
2	Corsi di Lingua Inglese	3.500,00
3	Olimpiadi di informatica, matematica, filosofia	1.200,00
4	Laboratorio Teatrale	1.000,00
5	Laboratorio fotografico	700,00
6	Corsi recupero, sportelli didattici, corsi di approfondimento	14.710,59
	TOTALE	24.110,59
	Laboratorio Teatrale (coi fondi delle aree a rischio)	1.308,70

- Di norma ciascun docente avrà l'incarico di coordinamento di una classe, salvo indisponibilità dei docenti a ricoprire tale ruolo.
- La partecipazione alle attività di orientamento sarà certificata dai docenti che hanno coordinato tale attività.
- Per le assenze superiori ai 30 gg. nel periodo settembre-giugno, il compenso per gli incarichi retribuiti forfettariamente verrà decurtato in proporzione alla presenza in servizio per una percentuale di 1/300 per ogni giorno di assenza.
- A conclusione delle attività il Dirigente Scolastico, sulla base dei registri delle attività e della verifica degli incarichi svolti, predisporrà una determina di liquidazione del FIS.

[Handwritten signatures and initials]

Art. 46 – Funzioni strumentali

1. Il budget a disposizione per le funzioni strumentali è pari a € 4.237,76 + € 4.000,00 (dai fondi PCTO);
2. Ai docenti titolari delle funzioni strumentali sono attribuiti i seguenti compensi:

n.	Area	Compenso
1	Coordinamento delle attività di orientamento	2.500,00
2	Gestione PTOF, Autovalutazione e valutazione d'istituto, RAV e PDM, organizzazione e gestione delle prove INVALSI	700,00
3	Gestione del piano di formazione e aggiornamento dei docenti	400,00
4	Coordinamento delle attività di inclusione	637,76
5	Coordinamento delle attività PCTO	4.000,00

Art. 47 – P.C.T.O.

L'importo disponibile per il corrente anno è pari a € 49.011,72 così ripartita:

- 35% per il finanziamento di viaggi, stages e visite ad aziende, retribuzione esperti esterni, corsi tenuti da ditte esterne;
- 50% per il pagamento delle attività di docenza sulla sicurezza, orientamento professionale, tutoraggio, funzioni strumentali;
- 10% per il pagamento del personale ATA;
- 5% per l'acquisto di materiali di facile consumo.

Compensi per i tutor interni:

- € 12,00 per ogni alunno delle terze classi del tecnico;
- € 20,00 per ogni alunno delle classi quarte e quinte del tecnico;
- € 15,00 per ogni alunno delle classi quarte e quinte del liceo.

Art. 48 – Ripartizione per il personale ATA

Il budget per il personale ATA viene così ripartito:

BUDGET		28.243,11
AA.AA.	37%	10.449,95
AA.TT.	24%	6.778,35
CC.SS.	39%	11.014,81

Art. 49 – Attività incentivate

La scelta delle attività da incentivare è fatta sulla base delle previste necessità dell'Istituto, che scaturiscono in particolar modo dalle attività previste nel P.T.O.F., dalle attività incentivate l'anno scolastico precedente, dalle sempre nuove competenze connesse con l'attuazione dell'autonomia scolastica, nonché dalle esigenze impreviste.

Le attività incentivate saranno attività diverse da quelle per le quali vengono assegnati gli incarichi specifici. Colui che presta attività aggiuntiva potrà partecipare al fondo di Istituto per attività diverse da quella per la quale è già retribuito per incarico aggiuntivo.

Le attività aggiuntive devono consistere in prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo ovvero possono configurarsi anche come intensificazione di lavoro ordinario anche quando ciò sia dovuto a particolari forme di organizzazione dell'orario in conseguenza dell'attuazione dell'autonomia.

Nel dettaglio:

Profilo	Attività incentivate	Ore Totali	Importo	Residuo
Assistenti Amministrativi	Supporto all'attività didattica e sostituzione dei colleghi assenti*	----	4.069,95	
	Servizio straordinario	400	6.380,00	
	TOTALE	----	10.449,95	0,00

Assistenti Tecnici	Supporto all'attività didattica e amministrativa e sostituzione dei colleghi assenti*	----	1.384,60	
	Collaborazioni varie*	----	3.400,00	
	Servizio straordinario	125	1.993,75	
	TOTALE	----	6.778,35	0,00
Collaboratori Scolastici	Supporto all'attività didattica e amministrativa e sostituzione dei colleghi assenti*	----	5.014,81	
	Servizio straordinario	400	5.500,00	
	Servizio notturno	----	500,00	
	TOTALE	----	11.014,81	0,00

(*) Tutti gli importi sono forfettari. Per quanta voce si evidenzia che, considerata la dimensione e la specificità dell'Istituto, tutto il personale viene coinvolto ed il relativo compenso sarà liquidato previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività. Per un numero di assenze comprese tra 16 e 30 gg. si applicherà la decurtazione del 20%, tra 30 e 60 gg. del 40%, oltre i 60 gg. del 100%, salvo motivate eccezioni.

Le richieste per le ore di servizio straordinario superiori al limite individuale indicato potranno essere accolte solamente se non viene superato il budget complessivo, previsto per ogni profilo professionale, in caso contrario le ore daranno diritto a recuperi orari. Tutti i compensi saranno liquidati solo se le relative attività risulteranno effettivamente svolte.

A conclusione delle attività il Dirigente Scolastico, sulla base delle attività effettivamente svolte, predisporrà una determina di liquidazione del FIS.

Art. 50 – Incarichi specifici

Su proposta della D.S.G.A., il Dirigente Scolastico stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.

L'attribuzione degli incarichi specifici sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

- professionalità e competenze, certificate anche attraverso la frequenza di specifici corsi di aggiornamento;
- disponibilità del personale;
- esigenze di servizio.

Nel dettaglio saranno attribuiti i seguenti incarichi coi compensi a lato indicati:

Servizi Amministrativi

N.	INCARICO SPECIFICO	A CARICO F.I.S.
1	Supporto alla gestione contabile, alle dichiarazioni fiscali (CU,770, IRAP e conguaglio previdenziale e fiscale, ex pre96), ricostruzioni di carriera. Gestione delle posizioni assicurative e utilizzo dell'applicativo PASSWEB. Pratiche di pensione e liquidazione TFS. Sostituzione D.S.G.A.	1.800,00
2	Rinnovo e discarico inventariale. Procedure di vendita dei beni dismessi	1.200,00
TOTALE FONDI PREVISTI PER INCARICHI SPECIFICI		3.000,00

Servizi Tecnici

N.	INCARICO SPECIFICO	A CARICO D.P.T.
1	Gestione CED e coordinamento RETE didattica e amministrativa - Coordinamento dei laboratori di INFORMATICA (Area AR02).	1.800,00/2.000,00 (**)
2	Collaborazione con l'U.T. per la gestione della sede associata.	1.800,00/2.000,00 (**)
3	Collaborazione con l'U.T. per l'acquisto di materiali e attrezzature; ricognizione e scarico delle giacenze rifiuti speciali e pericolosi; etichettatura delle sostanze presenti nei laboratori di chimica e biologia.	1.800,00/2.000,00 (**)
4	Collaborazione con l'Ufficio Tecnico per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sull'impianto elettrico di comando e/o di protezione di tutte le macchine operatrici dell'Istituto, torni, frese, seghetto alternativo, mole, saldatrici elettriche, troncatrici etc., produzione di un registro delle manutenzioni periodiche di tutte le macchine.	1.200,00/1.300,00 (*)
5	Gestione delle attrezzature foto/video, gestione legatoria.	1.200,00/1.300,00 (*)
6	Collaborazione con l'Ufficio Tecnico per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sull'impianto elettrico di comando e/o di protezione di tutte le avvolgitrici elettriche, delle lavagne luminose e degli elettro utensili, produzione di un registro delle manutenzioni periodiche.	1.200,00/1.300,00 (*)

(*) Art. 2, c.2 seq. contr. 25/7/08

(**) Art. 2, c.3 seq. contr. 25/7/08

Servizi Ausiliari

N.	INCARICO SPECIFICO	A CARICO D.P.T.	A CARICO F.I.S.
1	Piccole manutenzioni piani P-S e supporto attività amministrativa	600,00/700,00 (*)	
2	Supporto attività amministrativa	600,00/700,00 (*)	
3	Piccole manutenzione piani TZ e supporto attività amministrativa	600,00/700,00 (*)	
4	Supporto attività amministrativa	600,00/700,00 (*)	
5	Piccole manutenzioni piani S e supporto attività amministrativa	600,00/700,00 (*)	
6	Supporto alunni con disabilità		317,27
7	Supporto alunni con disabilità		317,27
TOTALE FONDI PREVISTI PER INCARICHI SPECIFICI			634,54

(*) Art. 2, c.2 seq. contr. 25/7/08

Tutti gli incarichi specifici al personale ATA saranno liquidati solo se effettivamente svolti. In caso di svolgimento parziale il relativo compenso verrà ridotto in proporzione, salvo motivate eccezioni.

Art. 51 – Compensi per prestazioni aggiuntive docenti e ATA per attività finanziate da U.E., da Enti o istituzioni pubblici e privati, incluso il MIM

Le eventuali prestazioni aggiuntive rese dal personale docente e ATA nell'ambito di progetti comunitari, nazionali, provenienti da Enti Locali e da privati verranno compensate secondo le tariffe orarie previste dal contratto, in base agli impegni assunti ed assolti.

Al personale titolare di incarico di DSGA possono essere corrisposti compensi per attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati dalla UE, da Enti o istituzioni pubblici e privati – ivi incluso il MIM - da non porre a carico delle risorse contrattuali destinate al fondo per il miglioramento l'offerta formativa, pari ad un massimo del 3%.



TITOLO IX: NORME FINALI

Art. 52 – Verifica dell'accordo

I soggetti firmatari del presente contratto hanno titolo a richiedere - non prima che siano trascorsi 180 giorni dalla sottoscrizione - la verifica del suo stato di attuazione.

Al termine della verifica il contratto potrà essere modificato previa intesa tra le parti.

Art. 53 – Interpretazione autentica

In caso di controversie circa l'interpretazione di una norma del presente contratto le parti che lo hanno sottoscritto, entro 10 giorni dalla richiesta scritta e motivata di una di esse, s'incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto.

La parte pubblica, dopo la sottoscrizione, lo porta a conoscenza di tutti i lavoratori.

Art. 54 – Durata del contratto

Il presente contratto rimane in vigore per il corrente anno scolastico nella parte economica, per la parte normativa sino al nuovo contratto per il prossimo anno scolastico.

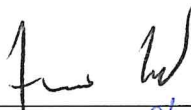
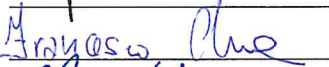
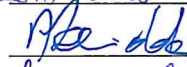
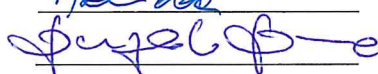
Letto, approvato, sottoscritto.

D.S. - Dott. Franco Frongia

RSU - Prof. Francesco Chessa

RSU - Sig. Agostino Deidda

RSU - Prof. Pierpaolo Pinna

Alla presenza di:

CISL- SCUOLA

FLC - CGIL

GILDA

SNALS

